

ESAMINATI DAL CONSIGLIO I RISULTATI CONSOLIDATI DEL PRIMO SEMESTRE 2015

GRUPPO ITALMOBILIARE:

- **IL SECONDO TRIMESTRE 2015 SEGNA UN SIGNIFICATIVO MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI: L'UTILE ANTE IMPOSTE SALE A 65,1 MILIONI (+30% RISPETTO AL SECONDO TRIMESTRE 2014) E IL RISULTATO NETTO TORNA POSITIVO PER 34,2 MILIONI (PERDITA DI 22,7 MILIONI)**
- **NEL SEMESTRE NONOSTANTE UN SIGNIFICATIVO IMPATTO DI ONERI STRAORDINARI PER 32,3 MILIONI, L'UTILE ANTE IMPOSTE SEGNA UN FORTE INCREMENTO PASSANDO DA 17,5 A 37,3 MILIONI**
- **IL RISULTATO NETTO DEL SEMESTRE REGISTRA UNA RIDUZIONE DELLA PERDITA A 20,4 MILIONI (70,0 MILIONI)**
- **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO: 2.188,4 MILIONI (RIDUZIONE DI 100,2 MILIONI RISPETTO AL 31 MARZO SCORSO, INCREMENTO DI 73,6 MILIONI RISPETTO FINE 2014)**
- **POSIZIONE FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO E DELLE SOCIETA' FINANZIARIE CONTROLLATE POSITIVA PER 85,5 MILIONI (77,6 MILIONI A FINE DICEMBRE 2014)**
- **NET ASSET VALUE PARI A 1.357,6 MILIONI (1.165,4 A FINE DICEMBRE 2014)**

Milano, 6 agosto 2015 – *Il Consiglio di amministrazione di Italmobiliare S.p.A. ha preso in esame e approvato il Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno scorso.*

*Il Gruppo Italmobiliare ha registrato nel secondo trimestre 2015 un miglioramento dei risultati del periodo: **l'utile ante imposte** passa da 49,9 milioni del secondo trimestre 2014 a 65,1 milioni e **l'utile netto** è pari a 34,2 milioni rispetto alla perdita di 22,7 milioni del secondo trimestre 2014, nonostante un forte incremento a 34,8 milioni dell'incidenza di oneri non ricorrenti relativi ai settori materiali da costruzione e imballaggio alimentare. Anche nel primo semestre 2015 **l'utile ante imposte** segna un forte incremento da 17,5 a 37,3 milioni, mentre il **risultato netto**, tenuto anche conto della perdita registrata nel primo trimestre, è pari a -20,4 milioni che si raffronta con la perdita di 70,0 milioni dell'omologo periodo 2014.*

*Questi risultati sono stati raggiunti a fronte di **ricavi** per 2.316,2 milioni (2.203,4 milioni al 30 giugno 2014) e un risultato operativo di 96,2 milioni (120,3 milioni). Tenuto conto della mancanza di rettifiche di valore di attività finanziarie (pari a 26,9 milioni nel primo semestre 2014) **l'utile ante imposte**, pari a 37,3 milioni, segna nel periodo un incremento di circa 20 milioni.*

L'indebitamento finanziario netto consolidato, alla fine del primo semestre 2015, era pari a 2.188,4 milioni, in aumento di 73,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2014, ma in calo di 100,2 milioni dal 31 marzo scorso. Il patrimonio netto totale al 30 giugno 2015 era di 4.348,3 milioni, in aumento di 61,9 milioni rispetto a fine 2014. Il gearing (indebitamento finanziario netto/patrimonio netto consolidato) è salito al 50,3% (49,3% a fine 2014). La posizione finanziaria netta del settore finanziario (Italmobiliare SpA e società finanziarie interamente controllate) è positiva per 85,5 milioni (77,6 milioni a fine 2014).

Dopo la chiusura del semestre, Italmobiliare ha siglato un accordo con HeidelbergCement riguardante la partecipazione detenuta in Italcementi. Al closing dell'operazione, prevista nel corso del 2016, Italmobiliare deterrà, oltre ad una incrementale liquidità di cassa per circa 750 milioni, una quota di circa il 5% di HeidelbergCement che, con l'integrazione di Italcementi, diventerà il secondo operatore mondiale nel settore del cemento. Con questa operazione Italmobiliare ha avviato una revisione del proprio portafoglio di partecipazioni che, sempre dopo la chiusura del semestre, ha portato alla valorizzazione delle attività nel settore dell'isolamento termico (Sirap Insulation). L'operazione, che ha generato una plusvalenza di circa 4,5 milioni, consentirà a Sirap Gema di concentrare le proprie risorse nell'attività dell'imballaggio alimentare.

Al 30 giugno scorso il Net Asset Value (NAV) di Italmobiliare era pari a 1.357,6 milioni in aumento rispetto ai 1.165,4 milioni al 31 dicembre 2014.

In una situazione pro-forma post operazione con HeidelbergCement, il NAV di Italmobiliare salirà dagli attuali circa 1.400 milioni a circa 2.100 milioni, di cui il 50% circa rappresentato da partecipazioni nel settore industriale, il 13% nel settore finanza e banche e il 37% rappresentato da liquidità.

Nel settore materiali da costruzione, costituito dal gruppo Italcementi che ha comunicato i risultati del semestre lo scorso 29 luglio, si è registrata una sostanziale stabilità dei volumi, grazie al buon andamento delle vendite di inerti e al recupero, nel secondo trimestre, di quelle di cemento e calcestruzzo. I ricavi, pari a 2.167,5 milioni, sono aumentati del 5,8% rispetto al primo semestre 2014, mentre i risultati di gestione, sostenuti dalla riduzione dei costi fissi, da proventi non legati all'attività caratteristica e da un positivo effetto cambi, hanno registrato un incremento del 5,3% del MOL corrente a 324,5 milioni, e del 9,6% del risultato operativo a 113,0 milioni. Il semestre ha chiuso con un utile di 3,8 milioni, rispetto alla perdita di 79,6 milioni al 30 giugno 2014.

Il settore imballaggio alimentare e isolamento termico (Sirap Gema) nonostante una domanda ancora stagnante nei mercati di riferimento, ha registrato nel semestre un incremento di ricavi e redditività: il fatturato consolidato pari a 126,7 milioni (che integra anche la neo acquisita controllata francese Sirap Remoulins S.a.s) evidenzia un incremento di 13,5 milioni sul primo semestre 2014 e il MOL corrente, pari a 11,9 milioni, registra un aumento del 29,3%, nonostante un trend al rialzo dei costi delle materie prime. L'adeguamento del fondo rischi per 27,1 milioni a seguito dell'ammenda comminata nel secondo trimestre dall'Antitrust europeo, ha fortemente inciso sul risultato operativo (negativo per 17,7 milioni contro i +3,5 milioni nei primi sei mesi del 2014) e sul risultato del periodo che risulta negativo di 22,3 milioni (perdita di 0,6 milioni).

Sul settore finanziario (Italmobiliare S.p.A. e Société de Participation Financière Italmobiliare S.A) ha parzialmente influito la volatilità dei mercati registrata nella parte finale del semestre. I ricavi del periodo ammontano a 29,1 milioni (in diminuzione del 45,1% rispetto al primo semestre del 2014, per effetto principalmente di minori

plusvalenze realizzate su cessioni di titoli azionari), il MOL corrente ammonta a 12,8 milioni (35,9 milioni), mentre l'utile netto del semestre risulta pari a 9,2 milioni (28,9 milioni nei primi sei mesi del 2014).

Il settore bancario (Finter Bank Zürich e Crédit Mobilier de Monaco), influenzato dall'apprezzamento del franco svizzero sull'euro per la decisione della Banca Nazionale Svizzera di abolire la soglia minima di cambio, ha registrato nel semestre un incremento del 43,2% del margine di intermediazione a 13,4 milioni, anche a seguito di proventi di natura straordinaria. Il periodo si chiude con un utile di 3,4 milioni rispetto alla perdita di 1,9 milioni del primo semestre 2014.

Previsioni – Le prospettive per i mercati finanziari internazionali rimangono condizionate dalle tensioni che potrebbero derivare dall'atteso rialzo dei tassi negli Stati Uniti, dall'esito della crisi in Grecia e dall'andamento del prezzo del petrolio, che dovrebbe restare debole in presenza di un persistente eccesso di offerta. Nell'eurozona, l'allentamento delle condizioni monetarie spinge al ribasso i rendimenti dei titoli di Stato con riflessi anche nei mercati dei cambi per il deprezzamento dell'euro nei confronti delle principali valute, sostenendo in questo modo la ripresa delle esportazioni.

In tale contesto il settore imballaggio alimentare nel secondo semestre dell'anno, nonostante la debolezza della domanda nei Paesi di riferimento, dovrebbe confermare il miglioramento dei margini operativi grazie alle maggiori efficienze nei processi produttivi e al costante impegno alla riduzione dei costi di gestione. I risultati del settore finanziario e bancario, seppur condizionati dalla volatilità dei mercati e dalle misure espansionistiche della BCE dovrebbero realizzare un risultato positivo.

In seguito all'accordo di cessione dell'intera partecipazione detenuta in Italcementi S.p.A. siglato con HeidelbergCement a fine luglio, il settore materiali da costruzione dal prossimo resoconto intermedio di gestione sarà rappresentato in base a quanto previsto dall'IFRS 5. Il settore conferma un contenuto incremento dei risultati operativi per l'anno in corso.

Disclaimer

Questo comunicato stampa, ed in particolare la Sezione intitolata "Previsioni", contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Italmobiliare

Media Relations Tel. (0039) 02.29024.212

Investor Relations Tel. (0039) 02.29024.322

ITALMOBILIARE SU INTERNET: <http://www.italmobiliare.it>

SECONDO TRIMESTRE 2015 – I fenomeni di stagionalità, che caratterizzano i principali settori di attività del Gruppo, determinano, di norma, un andamento migliore nel secondo trimestre rispetto al primo. Questa tendenza si è confermata anche nel 2015, in particolare i ricavi del secondo trimestre registrano un incremento nei settori industriali del gruppo grazie all'aumento dei volumi di vendita particolarmente sostenuto in Nord America e Asia e nel settore bancario per effetto principalmente al positivo effetto cambio. In progresso il margine operativo lordo corrente sia rispetto all'analogo periodo del 2014 che nei confronti del primo trimestre del 2015 per maggiori efficienze industriali che hanno contribuito alla riduzione dei costi operativi e al contenimento dei costi fissi che ha interessato tutti i settori del Gruppo. Positiva la gestione dei diritti CO₂ e l'effetto cambio per il deprezzamento dell'euro nei confronti delle principali valute.

I rilevanti oneri non ricorrenti registrati nel trimestre dai settori industriali del Gruppo hanno determinato una diminuzione del margine operativo lordo del 9,6% rispetto al secondo trimestre del 2014. Tali dinamiche hanno influito sul risultato operativo che risulta in diminuzione di 17,5 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2014, mentre rispetto al primo trimestre dell'anno in corso risulta in decisa crescita (+91,3 milioni di euro).

La riduzione del 17,5% degli oneri finanziari e l'assenza di rettifiche di valore rispetto al secondo trimestre del 2014 (-26,9 milioni di euro), hanno determinato un sensibile incremento del risultato ante imposte che risulta pari a 65,1 milioni di euro (49,9 milioni di euro nell'analogo periodo del 2014). Il risultato netto del periodo sconta imposte per 30,9 milioni di euro e risulta positivo di 34,2 milioni di euro (perdita di 22,7 milioni di euro nel secondo trimestre del 2014), di cui attribuibile al Gruppo -7,9 milioni di euro (-16,8 milioni di euro nel medesimo periodo del 2014).

PRIMO SEMESTRE 2015 – Nel periodo gennaio-giugno 2015 il Gruppo ha realizzato **ricavi** per 2.316,2 milioni. Alla variazione positiva pari al 5,1% rispetto al primo semestre 2014, hanno contribuito l'effetto cambi per il 7,3%, la variazione di perimetro per lo 0,6%, mentre l'attività risulta in diminuzione del 2,8%. A parità di cambi e perimetro il calo ha interessato il settore materiali da costruzioni e in modo particolare il settore finanziario (-64,9% rispetto ai primi sei mesi del 2014) per la riduzione delle plusvalenze sulla vendita di partecipazioni azionarie, particolarmente elevate nel 2014 anche a seguito di operazioni straordinarie. A livello di Paesi si registra una diminuzione nell'Unione Europea, in Egitto e nell'attività di trading, contrapposta da considerevoli progressi che hanno riguardato l'India, Nord America e Marocco.

Il positivo effetto cambi è derivato principalmente dall'apprezzamento del dollaro USA, Lira egiziana, bath thailandese, rupia indiana e franco svizzero, mentre si è deprezzata la Grivnia ucraina nei confronti dell'euro.

Marginale la contribuzione positiva della variazione di perimetro rispetto al primo semestre 2014, ed ha riguardato soprattutto l'attività del settore imballaggio alimentare in Francia per l'entrata nel perimetro di consolidamento della società Sirap Remoulins.

Il **margine operativo lordo corrente** pari a 334,2 milioni di euro è in linea con il primo semestre 2014 (334,6 milioni di euro). Al miglioramento hanno contribuito i settori industriali del Gruppo, mentre la diminuzione dei ricavi del settore finanziario si ripercuote sui margini del settore che risultano in sensibile diminuzione rispetto al 30 giugno 2014 (-64,4%). Anche se leggermente negativo (78 migliaia di euro), il settore bancario registra un buon recupero rispetto ai primi sei mesi del 2014 (-1,5 milioni di euro).

Dopo oneri non ricorrenti per 32,3 milioni di euro, che hanno principalmente riguardato il gruppo Italcementi (8,5 milioni di euro) e il gruppo Sirap (27,2 milioni di euro) per l'ammenda comminata dalla Commissione Europea, il **marginale operativo lordo** registra una contrazione dell'8,3%.

In diminuzione di 24,1 milioni di euro il **risultato operativo**, che si attesta a 96,2 milioni di euro dopo ammortamenti e rettifiche di valore per complessivi 205,7 milioni di euro (209,1 milioni di euro al 30 giugno 2014)

Sulla diminuzione dei risultati economici del semestre, hanno inciso gli oneri non ricorrenti e l'aumento di alcuni costi operativi, solo parzialmente attenuati dai proventi derivanti dalla gestione dei diritti di CO₂ e dal programma di contenimento dei costi fissi realizzato da tutti i settori del Gruppo.

Ricavi e risultati operativi per area geografica

(milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato operativo	
	1° sem. 2015	Var.% 1° sem. 2014	1° sem. 2015	Var.% 1° sem. 2014	1° sem. 2015	Var.% 1° sem. 2014	1° sem. 2015	Var.% 1° sem. 2014
Unione europea	1.159,3	(5,6)	142,7	(14,5)	116,1	(29,5)	22,4	(62,1)
Altri paesi europei	17,0	12,0	0,3	n.s.	3,9	n.s.	3,7	n.s.
Nord America	242,5	31,1	1,9	n.s.	1,3	n.s.	(34,9)	9,9
Asia e Medio Oriente	378,0	29,7	64,9	63,2	70,2	75,6	44,3	n.s.
Africa	477,0	5,2	113,8	(12,7)	113,9	(12,6)	70,0	(20,2)
Trading	90,7	(10,8)	11,7	n.s.	11,5	n.s.	8,7	n.s.
Altri Paesi	173,7	6,4	(1,1)	15,3	(15,0)	n.s.	(18,1)	n.s.
Eliminazioni tra aree	(222,0)	5,2	-	n.s.	-	n.s.	0,1	n.s.
Totale	2.316,2	5,1	334,2	(0,1)	301,9	(8,3)	96,2	(20,1)

n.s. non significativo

Ricavi e risultati operativi per settore

(milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato operativo	
	1° sem. 2015	Var.% 1° sem. 2014	1° sem. 2015	Var.% 1° sem. 2014	1° sem. 2015	Var.% 1° sem. 2014	1° sem. 2015	Var.% 1° sem. 2014
Materiali da costruzione	2.167,5	5,8	324,5	5,3	316,0	3,2	113,0	9,6
Imballaggio e isolamento	126,7	12,0	11,9	29,3	(15,3)	n.s.	(17,7)	n.s.
Finanziario	29,1	(45,1)	12,8	(64,4)	12,5	(62,0)	12,3	(62,3)
Bancario	11,1	17,7	(0,1)	95,0	3,6	n.s.	3,4	n.s.
Immobiliare, servizi e altri	0,6	(49,9)	(0,1)	n.s.	(0,1)	n.s.	-	n.s.
Eliminazioni intersettoriali	(18,8)	13,7	(14,8)	15,4	(14,8)	15,4	(14,8)	15,5
Totale	2.316,2	5,1	334,2	(0,1)	301,9	(8,3)	96,2	(20,1)

n.s.: non significativo

Gli **oneri finanziari netti** risultano in diminuzione di 16,5 milioni di euro, passando da 77,6 milioni di euro nel primo semestre 2014 a 61,1 milioni di euro nei primi sei mesi del

2015, grazie alla diminuzione dell'8,4% rispetto il primo semestre 2014 degli oneri correlabili all'indebitamento finanziario netto che ammontano a 63,5 milioni di euro e al saldo positivo delle differenze cambi, che al netto delle coperture presentano un utile di 7,3 milioni di euro (perdite di 4,4 milioni di euro al 30 giugno 2014).

Si ricorda che in questa voce non sono compresi gli oneri e i proventi finanziari dei settori finanziario e bancario in quanto, facendo parte della loro attività caratteristica, sono ricompresi nelle voci che compongono il margine operativo lordo corrente.

Irrilevanti le **rettifiche di valore di attività finanziarie** (-24 migliaia di euro), rispetto al dato negativo di 26,9 milioni di euro nei primi sei mesi del 2014 (principalmente per la svalutazione della partecipazione nella società West China Cement operata dal settore materiali da costruzioni per 24,7 milioni di euro).

Il **risultato delle società valutate a patrimonio netto** è positivo per 2,2 milioni di euro (+1,7 milioni di euro nel 2014). Il dato si riferisce ai risultati conseguiti dalle società collegate del settore materiali da costruzione che presentano un saldo positivo di 3,5 milioni di euro, mentre il settore finanziario registra il contributo negativo per la perdita di competenza effettuata sulla partecipazione detenuta in Società Editrice Sud per 1,3 milioni di euro.

Il **risultato ante imposte** del semestre è positivo per 37,3 milioni di euro in sensibile aumento rispetto all'analogo periodo del 2014 (+17,5 milioni di euro).

Dopo imposte per 57,7 milioni di euro (87,5 milioni di euro al 30 giugno 2014), il **risultato del periodo** risulta negativo di 20,4 milioni di euro (perdita di 70,0 milioni di euro nell'omologo periodo dell'anno precedente); mentre il **risultato netto attribuibile al Gruppo**, dopo un utile attribuibile a terzi di 18,8 milioni di euro (-33,2 milioni di euro al 30 giugno 2014) risulta negativo per 39,2 milioni di euro (perdita di 36,8 milioni di euro al 30 giugno 2014).

Il **patrimonio netto totale** al 30 giugno 2015, pari a 4.348,3 milioni di euro, ha evidenziato un aumento di 61,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2014. In aumento di 47,6 milioni di euro il patrimonio netto attribuibile al Gruppo e di 14,3 milioni di euro il patrimonio di terzi. La variazione complessiva è stata principalmente determinata, in positivo

dalla variazione della riserva fair value su partecipazioni e derivati per 68,7 milioni di euro, compreso il relativo effetto fiscale;

dalla variazione della riserva di conversione per 119,1 milioni di euro per effetto del deprezzamento dell'euro rispetto alle altre valute;

in negativo:

dalla perdita del periodo per 20,4 milioni di euro;

dai dividendi deliberati per 105,4 milioni di euro;

Al 30 giugno 2015 Italmobiliare S.p.A. deteneva n. 857.161 azioni ordinarie proprie, pari al 3,864% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie e n. 28.500 azioni di risparmio proprie (0,174% del capitale rappresentato da azioni di risparmio). La diminuzione di 14.250 azioni ordinarie rispetto al 31 dicembre 2014 si riferisce all'esercizio di stock option assegnate nel 2010.

Al 30 giugno 2015 l'**indebitamento finanziario netto** di 2.188,4 milioni di euro risulta in aumento di 73,6 milioni di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2014 (2.114,8 milioni di euro), mentre è in diminuzione di 100,2 milioni di euro rispetto al primo trimestre del 2015 (2.288,6 milioni di euro).

Gli **investimenti** effettuati nel semestre dal Gruppo ammontano a 203,4 milioni di euro in diminuzione di 81,9 milioni di euro rispetto al primo semestre 2014 (285,3 milioni di

euro). I flussi per investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a 200,9 milioni di euro di cui 200,6 milioni di euro riferibili ai settori industriali del Gruppo. In particolare gli investimenti del settore materiali da costruzione ammontano a 192,4 milioni di euro e hanno riguardato principalmente Francia, Belgio, Kazakistan, Italia e India, mentre gli investimenti effettuati nel periodo dal gruppo Sirap pari a 8,2 milioni di euro si riferiscono essenzialmente al packaging alimentare in Francia, Italia e Polonia. Gli investimenti in partecipazioni ammontano a 2,5 milioni di euro (7,1 milioni di euro nel primo semestre 2014) e riguardano i settori industriali del Gruppo.

EMISSIONI OBBLIGAZIONARIA ED EMISSIONI IN SCADENZA – Nel periodo in esame non si segnalano nuove emissioni obbligazionarie e nei 18 mesi successivi alla chiusura del semestre emissioni in scadenza.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giorgio Moroni, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde, a quanto consta, alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

In allegato i dati di conto economico e stato patrimoniale in corso di esame da parte della Società di Revisione

Gruppo Italmobiliare					
Conto Economico (migliaia di euro)	1° semestre 2015	%	1° semestre 2014 rideterminato	%	Var. %
Ricavi	2.316.233	100,0	2.203.444	100,0	5,1
Altri ricavi e proventi	20.149		20.794		
Variazione rimanenze	(14.581)		(8.666)		
Lavori interni	19.258		13.321		
Costi per materie prime e accessori	(950.947)		(875.078)		
Costi per servizi	(578.796)		(538.465)		
Costi per il personale	(484.764)		(458.458)		
Oneri e proventi operativi diversi	7.658		(22.331)		
Margine Operativo Lordo corrente	334.210	14,4	334.561	15,2	-0,1
Plusvalenze nette da cessione immobilizzazioni	7.288		1.888		
Costi personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(14.793)		(4.315)		
Altri proventi e (oneri) non ricorrenti	(24.836)		(2.766)		
Margine Operativo Lordo	301.869	13,0	329.368	14,9	-8,3
Ammortamenti	(206.621)		(204.417)		
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	908		(4.617)		
Risultato Operativo	96.156	4,2	120.334	5,5	-20,1
Proventi finanziari	15.835		12.278		
Oneri finanziari	(83.395)		(80.617)		
Differenze cambio e derivati netti	6.496		(9.295)		
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(24)		(26.926)		
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	2.272		1.764		
Risultato ante imposte	37.340	1,6	17.538	0,8	n.s.
Imposte	(57.721)		(87.548)		
Utile (perdita) del periodo	(20.381)	-0,9	(70.010)	-3,2	-70,9
Attribuibile a:					
Soci della controllante	(39.197)	-1,7	(36.765)	-1,8	6,6
Interessenze di pertinenza di terzi	18.816	0,8	(33.245)	-1,5	n.s.
Utile per azione					
- Base					
azioni ordinarie	(1,041) €		(0,977) €		
azioni risparmio	(1,041) €		(0,977) €		
- Diluito					
azioni ordinarie	(1,041) €		(0,977) €		
azioni risparmio	(1,041) €		(0,977) €		

Gruppo Italmobiliare					
Conto economico consolidato complessivo (migliaia di euro)	1° semestre 2015	%	1° semestre 2014	%	Var. %
Utile (perdita) del periodo	(20.381)	-0,9	(70.010)	-3,2	70,9
Componenti che non saranno riclassificate successivamente nel conto economico					
Rivalutazioni della passività (attività) netta per benefici dei dipendenti	398		(16.390)		
Imposte sul reddito	(91)		3.330		
Totale delle voci che non saranno riclassificate nel conto economico	307		(13.060)		
Componenti che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico					
Riserva di conversione delle gestioni estere	117.947		2.784		
Riserva di conversione delle gestioni estere - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	1.173		405		
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari	3.827		(12.705)		
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(21)				
Variazioni di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	63.701		28.326		
Variazioni di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto Imposte sul reddito	1.163		1.969		
Totale delle voci che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico	187.790		20.779		
Totale altre componenti di conto economico complessivo	188.097		7.719		
Totale conto economico complessivo	167.716	7,2	(62.291)	-2,8	n.s.
Attribuibile a:					
Soci della controllante	65.070		(33.707)		
Interessenze di pertinenza di terzi	102.646		(28.584)		

Gruppo Italmobiliare			
Stato Patrimoniale (migliaia di euro)	30/6/2015	31/12/2014	Variazione
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	4.322.752	4.266.608	56.144
Investimenti immobiliari	28.902	28.464	438
Avviamento	1.665.885	1.629.505	36.380
Attività immateriali	93.245	95.737	(2.492)
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	217.933	226.317	(8.384)
Partecipazioni in altre imprese	282.914	227.561	55.353
Crediti commerciali e altri crediti non correnti	182.249	242.969	(60.720)
Attività per imposte anticipate	101.560	101.024	536
Crediti verso dipendenti non correnti	186	224	(38)
Totale attività non correnti	6.895.626	6.818.409	77.217
Attività correnti			
Rimanenze	779.675	758.253	21.422
Crediti commerciali	750.100	701.474	48.626
Altre attività correnti inclusi gli strumenti derivati	356.648	349.449	7.199
Crediti tributari	19.388	19.967	(579)
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	285.734	212.886	72.848
Disponibilità liquide	993.011	863.537	129.474
Totale attività correnti	3.184.556	2.905.566	278.990
Attività non correnti destinate alla cessione			
Totale attività	10.080.182	9.723.975	356.207
Patrimonio netto			
Capitale	100.167	100.167	
Riserve sovrapprezzo azioni	177.191	177.191	
Riserve	108.132	54.704	53.428
Azioni proprie	(20.886)	(21.226)	340
Utili a nuovo	1.489.310	1.495.438	(6.128)
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	1.853.914	1.806.274	47.640
Partecipazioni di terzi	2.494.412	2.480.106	14.306
Totale patrimonio netto	4.348.326	4.286.380	61.946
Passività non correnti			
Passività finanziarie	2.345.465	2.339.173	6.292
Benefici ai dipendenti	319.034	324.324	(5.290)
Fondi	254.604	234.381	20.223
Altri debiti e passività non correnti	39.945	52.686	(12.741)
Passività per imposte differite	192.319	188.394	3.925
Totale passività non correnti	3.151.367	3.138.958	12.409
Passività correnti			
Debiti verso banche e prestiti a breve	543.445	397.599	145.846
Passività finanziarie	327.529	300.268	27.261
Debiti commerciali	653.627	619.494	34.133
Fondi	967	1.111	(144)
Debiti tributari	20.988	39.320	(18.332)
Altre passività	1.033.933	940.845	93.088
Totale passività correnti	2.580.489	2.298.637	281.852
Totale passività	5.731.856	5.437.595	294.261
Passività collegate ad attività destinate alla cessione			
Totale patrimonio e passività	10.080.182	9.723.975	356.207

Gruppo Italmobiliare		
Prospetto sintetico flussi finanziari (migliaia di euro)	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Indebitamento finanziario netto di inizio periodo	(2.114,8)	(1.830,0)
Flussi dell'attività operativa	188,2	146,4
Investimenti:		
<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali</i>	(200,9)	(278,2)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(2,5)	(7,1)
Flussi per investimenti	(203,4)	(285,3)
Disinvestimenti in immobilizzazioni	22,9	100,0
Dividendi distribuiti	(49,8)	(36,4)
Aumento capitale di Italcementi		272,0
Variazione interessenze società controllate		(171,6)
Differenze di conversione e altri	(31,5)	(19,3)
Variazione indebitamento finanziario netto	(73,6)	5,8
Indebitamento finanziario netto a fine periodo	(2.188,4)	(1.824,2)

Composizione dell'indebitamento finanziario netto consolidato

Gruppo Italmobiliare			
(migliaia di euro)	30 giugno 2015	31 dicembre 2014	Variazione
Impieghi monetari e finanziari a breve	1.346.491	1.139.699	206.792
Disponibilità liquide	993.011	863.537	129.474
Strumenti derivati attivi	11.442	10.376	1.066
Altre attività finanziarie correnti	342.038	265.786	76.252
Debiti finanziari a breve	(1.227.381)	(1.009.914)	(217.467)
Debiti verso banche a breve	(543.445)	(397.599)	(145.846)
Debiti finanziari correnti	(652.092)	(587.507)	(64.585)
Strumenti derivati passivi	(31.844)	(24.808)	(7.036)
Attività finanziarie a M/L	65.084	135.018	(69.934)
Attività finanziarie a lungo	42.596	42.094	502
Strumenti derivati attivi a lungo	22.488	92.924	(70.436)
Debiti finanziari a M/L	(2.372.609)	(2.379.576)	6.967
Debiti finanziari a lungo	(2.345.465)	(2.339.173)	(6.292)
Strumenti derivati passivi a lungo	(27.144)	(40.403)	13.259
Posizione finanziaria netta	(2.188.415)	(2.114.773)	(73.642)